



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTÀ DELLE CERAMICHE

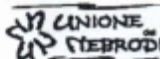


Determinazione del Sindaco n. 9 del 30-01-2014

Oggetto: Costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari.



IL SINDACO



PREMESSO:



- che l'art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- che l'art. 12 bis del medesimo D.Lgs. 165/2001 dispone che le "amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro anche creando appositi uffici in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie";

VISTO l'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi il quale disciplina la composizione dell' Ufficio Procedimenti Disciplinari prevedendo che lo stesso è composto:

- dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
- dalla Posizione Organizzativa del servizio personale
- da altra Posizione Organizzativa nominata dal Presidente dell'ufficio di disciplina;

VISTO la determina sindacale n. 18 del 21.3.2013 con la quale il Segretario Generale è stato individuato Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il parere del marzo 2013, con cui la Commissione della CIVIT ha espresso l'avviso che, anche alla luce di quanto previsto dalla circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;

DATO ATTO che le intese sancite dalla Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge n. 190/2012, hanno espressamente previsto che, per gli enti di piccole dimensioni, nel caso in cui le funzioni di responsabile dell'UPD siano affidate al segretario, lo stesso può essere designato quale responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il parere dell'ANAC reso in data 9.12.2013, acquisito al protocollo del Comune in data 10.12.2013 al n. 11703, a seguito di richiesta di questo Ente, con il quale si ribadisce l'intesa della Conferenza Unificata e si esprime l'avviso che la eccezionale concentrazione degli incarichi e delle funzioni in capo al responsabile della prevenzione della corruzione non esonera quest'ultimo dal dovere di astenersi in caso di conflitto di interessi;

VISTO la determina del Segretario Comunale n. 1 del 21.01.2014 con la quale è stato nominato componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, titolare di Posizione Organizzativa;

Ritenuto provvedere in merito;

DETERMINA

Costituire, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, così composto:

- Segretario Comunale pro-tempore, in qualità di Presidente;
- Posizione Organizzativa pro tempore- Area Amministrativa - servizio personale;
- Posizione Organizzativa - Area Economico-Finanziaria;

Notificare il presente atto ai componenti il predetto Ufficio;

Trasmettere copia della presente ai Responsabili di Area, alle RSU, all'Assessore con delega al personale;

Pubblicare nel sito del Comune: Sezione Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Personale > Ufficio procedimenti disciplinari;

Pubblicare all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

S. Stefano di Camastra, 30.01.2014



Il Sindaco
Re Francesco